Ministro Difesa e Comandante Generale CC: Perché i Carabinieri Forestali sono esclusi dalla tutela ordine pubblico sull'emergenza Corona Virus ?

19/03/2020 ***Inviata ufficialmente a Gabinetto Ministro e Comando Generale Carabinieri***

Egregio Signor Ministro,
Egregio Comandante Generale CC.

In questo momento di grave emergenza che il nostro paese si trova ad affrontare, tutte le forze di polizia, sia ad ordinamento civile, sia ad ordinamento militare, dovrebbero concorrere all'attuazione dei controlli di quanto disposto nei vari DPCM, a tutela della salute pubblica onde evitare ulteriori contagi. *Eppure, non è esattamente così.* Il Comando Unità Forestale Ambientale e Agroalimentare ha disposto, per le vie brevi, che tutto il personale – circa 7000 persone – non possa essere impiegato in servizi operativi programmati a meno di espressa disposizione del Comando Generale Carabinieri e che, in tale contesto, attualmente non è inserito nell'ambito dei servizi di ordine pubblico della Questura. Tutti i Carabinieri Forestali che lavorano nelle stazioni sparse in sul territorio nazionale hanno ricevuto l'ordine di controllare solo nell'ambito delle proprie giurisdizioni di competenza con divieto di programmare servizi mirati al controllo di questa grave emergenza. Ora, non si capisce davvero l'unicità di tale disposizione poiché, da sempre, i Carabinieri Forestali, ex appartenenti al Corpo Forestale, hanno le qualifiche di PG e di PS e sono stati sempre impegnati nelle emergenze nazionali di protezione civile – si vuole rammentare, a tale proposito, che sono stati i primi ad arrivare nell'Aquilano nel terribile terremoto del 2009 e nell'ultimo nel centro Italia del 2016. Tanto più non si capisce la disposizione che esclude i CC Forestali, in virtù del fatto che i Carabinieri Forestali prestano servizio nelle stazioni che hanno giurisdizioni anche nelle più remote località del paese e che queste 7000 persone potrebbero dare e vogliono dare un concreto e fattivo contributo in questo momento così difficile, tenendo presente anche che si vogliono assegnare le qualifiche di PS a figure che non le hanno di norma. Gli uomini e le donne dei Carabinieri Forestale vogliono sentirsi parte attiva alle necessità del paese, vogliono contribuire alla tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e non essere considerati agenti di PG e di PS a secondo della convenienza o Carabinieri di serie B. Pertanto le chiediamo di intervenire fattivamente affinché 7000 agenti di PG e di PS vengano inseriti nelle programmazioni dell'Ordine pubblico nelle varie Provincie Italiane.

FB: SIULM – Sindacato Unitario Lavoratori Militari www.facebook.com/sindacatomilitari/
Web: www.sindacatomilitarisiulm.com